

**Ministero Ambiente - Direzione VIA**  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Ministero Infrastrutture - Struttura Tecnica di Missione**  
Via Nomentana 2  
00161 ROMA  
[segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it](mailto:segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
**Sua Eccellenza il Prefetto di Torino**  
Ufficio Generale per le Autorizzazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
Piazza Castello 205  
10124 TORINO  
Fax: 011-5589904  
[protocollo.prefeto@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefeto@pec.interno.it)

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0020900/DVA del 14/09/2017

**Regione Piemonte - Direzione Trasporti**  
ca Arch. Riccardo Lorizzo  
Corso Stati Uniti 21  
10128 TORINO  
fax 011-432.5785  
[infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

**TELT**  
Via P. Borsellino, 17B  
10138 TORINO  
[telt-sas@pec.it](mailto:telt-sas@pec.it)



**Oggetto:** "Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 della nuova linea ferroviaria Torino Lione - Sezione Internazionale - Parte Comune Italo - Francese - Sezione Transfrontaliera - Parte in territorio Italiano", ubicato nei Comuni di Chiomonte, Giaglione, Salbertrand e Venaus della Città Metropolitana di Torino e presentato dalla società Tunnel Euralpin Lyon Turin S.a.S. ai sensi degli articoli 166 (e seguenti) del Dlgs 163/2006, come richiamato dal comma 5 dell'art. 169 del Dlgs 163/06 (ai sensi della Delibera ANAC n. 924 del 7/9/2016) e 183 e seguenti del Dlgs 163/2006. **Segnalazione di interferenze irrisolte e pregiudizio alle proprietà private e al loro libero godimento.**

Il sottoscritto **Ferrari Valterio** nato a **Bibbiano (RE)** il \_\_\_\_\_ residente a **Reggio Emilia** in \_\_\_\_\_ comproprietario nel comune di **Chiomonte** dei seguenti lotti: **F15 P580; F5 P353; F5 P399**; in merito all'oggetto della presente segnala quanto segue.

Nel progetto di variante depositato da **TELT sas** il 10 luglio u.s. sono previsti nuovi e diversi espropri e occupazioni temporanee (si veda il documento PRV C3A 1315).

In particolare, per quanto riguarda lo scrivente, in Comune di **Chiomonte** verranno espropriati in modo definitivo l'intero **F15 P580** e il 60% del **F15 P31** (numeri 19 e 22 in mappa) per l'area di alimentazione elettrica; e per occupazione temporanea il **F15 P31** (30%), il **F5 P353** e il **F5 P399** per circa il 50%.

Nelle planimetrie è inoltre illustrata una "Servitù per cavidotto 132 kv Venaus-Susa" (nonostante le modifiche apportate dalla variante progettuale in oggetto) mentre altri documenti descrivono genericamente una "viabilità per i lavori di collegamento della sottostazione elettrica" (PRV C3A 6431). A queste due opere non risultano corrispondere altri espropri o occupazioni temporanee, nonostante l'evidenza del fatto che - se dovessero venire approvate e realizzate - sarà inevitabile che sottraggano ai legittimi proprietari la possibilità di accesso ai fondi di loro proprietà inibendone di fatto il godimento e l'uso.

Infatti, tra le occupazioni temporanee viene inclusa la cosiddetta "Via delle Gallie" (indicata con il numero 55) che rappresenta l'unica possibilità di accesso alle mie proprietà F5 P353 e il F5 P399 relativamente a quella parte, 50% circa, non altrimenti interessate da occupazioni o espropri.

Ritengo pertanto che la procedura su esposta sia illegittima; che non rispetti i dettami del D.P.R. 327/2001 e smi (in particolare gli art. 2, 8, 12 e seguenti); che leda un diritto costituzionalmente garantito (art. 42) senza ragione o giustificato motivo.

Chiedo pertanto alle SS.VV. di provvedere, per quanto di ciascuna competenza, che nel prosieguo delle procedure autorizzative vengano risolte queste interferenze e ripristinato il diritto privato che sarebbe ingiustamente leso.

In relazione a quanto precede, nel manifestare la mia più ferma contrarietà ai propositi in oggetto, malamente istruiti senza alcuna adeguata considerazione delle conseguenze gravemente pregiudizievoli che ne deriverebbero per i proprietari incisi, chiedo che le osservazioni sopra esposte vengano recepite in concreto e che non sia dato corso ulteriore ad una variante di progetto destituito di basi.

Riservo comunque ogni più opportuna iniziativa.

Reggio Emilia, li 6 settembre 2017



---